



AVELLINO – Tiene banco la vicenda legata alla lotta all'abusivismo e, in particolare, alle minacce rivolte da alcuni ambulanti al comandante dei vigili urbani di Avellino, Cucumile, nell'espletamento delle sue funzioni. In queste ore si registra più di una presa di posizione, in primis quella dell'amministrazione comunale retta dal sindaco Foti e di Luca Cipriano, presidente del teatro Carlo Gesualdo. "L'amministrazione comunale di Avellino – si legge in un comunicato – esprime piena ed incondizionata solidarietà al comandante del Corpo dei vigili urbani Pietro Cucumile per le intimidazioni ricevute nell'espletamento delle sue funzioni. L'operato del comandante è l'espressione della volontà dell'amministrazione tesa, attraverso il ripristino di regole di civiltà e legalità, a ridare alla città il decoro e la dignità che le competono. Per troppo tempo ad Avellino non si è vigilato sul rispetto delle regole, non si è contrastato l'abusivismo, condizioni fondamentali per garantire una corretta convivenza civile. L'amministrazione comunale, consapevole del mandato ricevuto dall'elettorato, non si farà intimidire dall'arroganza e dalla prepotenza di pochi, non cederà ai ricatti o alle minacce di nessuno; al contrario, s'impegnerà per promuovere una cultura della legalità e lavorerà perché tutti gli abitanti possano sentirsi effettivamente cittadini di Avellino, con pari diritti e doveri. Nessuno pensi di impaurire l'amministrazione che sarà inflessibile verso l'illegalità, l'abusivismo ed ogni forma di prevaricazione e prepotenza".

Anche il presidente del Cda del teatro comunale Carlo Gesualdo, Luca Cipriano, esprime vicinanza al comandante Pietro Cucumile: "Manifesto la mia solidarietà al dr. Cucumile che, appena insediatosi al comando dei caschi bianchi di Avellino, ha immediatamente dato un segnale forte nella lotta alla illegalità, in linea con gli indirizzi dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Foti. La promozione del territorio ed il rilancio della cultura – sottolinea Cipriano – non possono prescindere dal decoro urbano, dal rispetto delle regole e dalla lotta all'abusivismo, che sono i capisaldi su cui si fonda una città che vuol essere comunità. Al sindaco Foti, all'amministrazione comunale e al comandante della polizia municipale di Avellino il mio pieno sostegno e l'invito a continuare sul percorso intrapreso, un percorso che, sono certo, aiuterà Avellino a ritornare una città normale".